

**"ECCO L'AGNELLO DI DIO,
COLUI CHE TOGLIE IL PECCATO
DEL MONDO"** (Giovanni 1,29)



Giovanni Battista ebbe il grande e delicato compito di annunciare ai suoi discepoli la presenza di Gesù, che dopo i lunghi anni di silenzio nel piccolo paese di Nazareth, ora iniziava la sua missione ufficiale fra la gente.

Giovanni ha presentato Gesù alle genti, con un titolo che riassumeva tutta la preziosità del dono che Dio Padre stava facendo all'umanità: **"Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo"**. Non è facile comprendere il significato che hanno queste parole, forse anche perchè le diciamo e le pronunciamo ogni giorno e con poca attenzione. Effettivamente, *Gesù è la persona che con la sua **Incarnazione, Morte e Risurrezione**, ha riaperto le porte del Paradiso ed ha concesso a tutti gli uomini di buona volontà, la possibilità di raggiungere la vita eterna.* Oggi, per l'opera redentrice di Gesù, noi possiamo veramente sentirci *figli di Dio*; siamo inseriti a pieno titolo nella Chiesa, in questa preziosa Famiglia, possiamo ricevere i Sacramenti che Gesù ha istituito e partecipare al grande mistero della *Santa Messa, che è il Sacrificio di Gesù che si estende nel tempo per la salvezza dell'umanità.*

➤ **"Ecco l'Agnello di Dio"**

Nelle Celebrazioni dell'Antico Testamento, *l'agnello* era uno dei simboli più comuni che veniva assunto come *segno concreto per i sacrifici che venivano celebrati, per lodare Dio e in modo particolare per la liberazione e la purificazione delle colpe del popolo.* Nel Nuovo Testamento è Gesù stesso che si offre come **"Agnello che toglie i peccati del mondo"**. Dovremmo meditare molto su questo prezioso dono che Gesù ogni giorno ci offre per *la liberazione dei nostri peccati e per esprimere nel migliore dei modi la lode e il ringraziamento a Dio Padre per tutto quello che ci offre per proseguire bene il nostro cammino.* Effettivamente ogni giorno Gesù, Verbo incarnato, sui nostri altari *presenta al Padre il suo Sacrificio per noi.* Se abbiamo un minimo di sensibilità e di fede in ciò che avviene quando partecipiamo alla Santa Messa, dovremmo rendere un grazie infinito e continuo al Padre per tale dono. Per non rimanere in una situazione puramente astratta o fatta di semplici parole, rendiamoci conto che la Santa Messa non è solo una preghiera, ma è accettare e coscientemente condividere *l'offerta che Gesù fa per noi al Padre.* Partecipare alla Messa è quindi anche un atto di aiuto, di carità per tanti fratelli e sorelle che vengono beneficiati da questo grande, misterioso ed efficace *Sacrificio di Gesù.*

➤ **L'Agnello "che toglie i peccati del mondo"**

Nessuno di noi è confermato in Grazia, pertanto tutti abbiamo bisogno di perdono, che possiamo avere proprio perchè Gesù, una volta per sempre *ha steso le sue braccia sulla Croce per noi.* Non giudichiamo nessuno, ma per coloro che non *credono in Gesù, che non fanno riferimento a quella sorgente di Grazia che purifica,* tutta la gravità del peccato e le tristi sofferenze che ne conseguono, diventano per loro un peso sulla loro coscienza che non potrà essere diversamente tolto e liberato senza una vera conversione. Da parte nostra facciamo il possibile per esprimere con tutto il cuore una sincera riconoscenza al Signore per ogni volta che possiamo ricevere *l'assoluzione dei nostri peccati,* ma anche per la possibilità di partecipare a tutto il beneficio spirituale che riceviamo quando veniamo arricchiti dalla possibilità di vivere la comunione con Gesù, vero *Agnello che ci libera dal peccato.*

➤ **Una doverosa preghiera**

Siamo in un mondo dove il demonio scatena tutte le sue forze e astuzie per trascinare l'uomo nel peccato e quindi allontanarlo da Dio. Quanto è importante allora pregare per aiutare coloro che hanno fatto scelte sbagliate nella vita e che ora sono in grandi difficoltà a causa dei loro peccati. Noi non dobbiamo giudicare nessuno, ma fare tutto il possibile per ottenere la loro conversione. *Se con la nostra preghiera e con il nostro contributo un solo peccatore riuscirà ed emergere dalla fossa del peccato, avremo fatto una grande opera di carità.* Si legge in S.Luca che: **"in cielo è più gioia per un solo peccatore che si converte, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione (Lc.15,7).** *Non manchi dunque una speciale e perseverante preghiera a Maria per la conversione dei peccatori.*